



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 31/07/2009

COMUNE DI TARANTO

Modifica Statuto comunale

(Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 23/04/2009)

DIFENSORE CIVICO

Art. 63

Istituzione del Difensore Civico

E' istituito l'Ufficio del Difensore Civico comunale per tutelare i diritti dei cittadini ed a garantire l'imparzialità, la trasparenza, la correttezza ed il buon andamento dell'attività dell'Amministrazione Comunale.

Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto ed a maggioranza dei tre quarti dei consiglieri assegnati in prima votazione o dei due terzi nelle successive, con le modalità previste dal regolamento e su candidature proposte a seguito di avviso pubblico.

Art. 64

I requisiti e le Prerogative

Il Difensore Civico è scelto tra i cittadini in possesso di laurea magistrale e che, per preparazione ed esperienza, diano la massima garanzia di indipendenza, obbiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico-amministrativa.

Non sono eleggibili alla carica:

- a) coloro che versano in una carica di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- b) I membri del Parlamento, i consiglieri e gli assessori regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali;
- c) Coloro che ricoprono cariche in enti o società a cui partecipa l'Amministrazione Comunale;
- d) I membri di Consigli di Amministrazione o Dirigenti di Enti, Istituti e Aziende Pubbliche o a partecipazione pubblica nonché Enti ed Imprese e Associazioni che abbiano rapporti contrattuali con l'Amministrazione o ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi.

Il Difensore Civico è un pubblico ufficiale. Egli assolve le proprie funzioni con probità, onestà, indipendenza ed imparzialità.

Durante il suo mandato non può svolgere attività di qualunque tipo che possano determinare un conflitto di interessi con i compiti derivanti dallo stesso.

Art. 65

La durata in carica,
la decadenza e la revoca

Il Difensore Civico dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta. Il Difensore Civico cessa dalle funzioni con l'entrata in carica del successore. In caso di perdita dei prescritti requisiti, la decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale.

Il Difensore Civico può essere revocato, per responsabilità connesse all'esercizio delle sue funzioni, con voto del Consiglio Comunale adottato con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Art. 66

Prerogative compiti e funzioni

Il Difensore Civico accerta, su richiesta degli interessati, presso l'Amministrazione Comunale, gli Enti e le Aziende dipendenti, che il procedimento amministrativo abbia regolare corso e che gli atti siano tempestivamente emanati. Il Difensore Civico precede nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento, alla tutela giurisdizionale di diritti soggettivi e di interessi legittimi o di qualunque altro tipo di interessi dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Le Funzioni del Difensore Civico sono esercitate nei confronti dell'attività dell'Amministrazione Comunale, del Consiglio Comunale, delle Circoscrizioni, dei suoi uffici e servizi, ivi compresi quelli affidati in concessione, nonché delle aziende e delle istituzioni dipendenti dal Comune, per tutelare i diritti dei cittadini, assicurare che il procedimento segua il suo corso e che gli atti siano tempestivamente e correttamente emanati.

L'intervento del Difensore Civico avviene su istanza di soggetti singoli o associati al fine di garantire il rispetto della legge, il buon andamento dell'azione amministrativa, l'imparzialità ed l'efficienza dell'Amministrazione Comunale.

Il Difensore Civico agisce d'ufficio, qualora, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma precedente, accerti situazioni simili a quelle per le quali è stato richiesto di esplicitare il suo intervento, ovvero qualora abbia notizie di abusi o di possibili disfunzioni o disorganizzazioni.

Il Difensore Civico ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune e degli enti ed aziende dipendenti copie di atti e documenti, nonché ogni notizia connessa alla questione trattata.

Il funzionario che impedisca o ritardi l'espletamento delle funzioni del Difensore Civico è soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dalle norme vigenti.

Qualora venga a conoscenza, nell'esercizio delle sue funzioni, di fatti costituenti reati, ha l'obbligo di farne rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Gli atti adottati dall'Amministrazione Comunale, in difformità dei suggerimenti e delle osservazioni del Difensore Civico, intervenuto nel relativo procedimento amministrativo devono essere specificatamente motivati.

Il Difensore Civico può chiedere il riesame e la modifica degli atti emanati dagli organi legittimati ove si riscontrino irregolarità o vizi procedurali al fine di consentire l'attivazione degli strumenti di autotutela.

Con le medesime modalità e con gli stessi limiti, le competenze del Difensore Civico si esplicano anche nei confronti delle Circoscrizioni.

Segnala di propria iniziativa gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini.

Art.66 bis

Sede, dotazione organica,
competenze economiche

L'Ufficio del Difensore Civico ha sede presso la Casa Comunale: Dotazione organica e strutture sono definite nell'apposito regolamento.

Al Difensore Civico spettano al massimo le competenze economiche percepite dai Consiglieri Comunali e meglio specificate nell'apposito regolamento.

Art. 67

I rapporti con gli organi comunali

Il Difensore Civico oltre alle dirette comunicazioni ai cittadini che ne abbiano provocato l'azione invia:

- a) relazione obbligatoria al Sindaco per le opportune determinazioni;
- b) relazioni dettagliate alla Giunta Comunale su argomenti di notevole rilievo e nei casi in cui ritenga di riscontrare gravi e ripetute irregolarità o negligenza da parte degli uffici;
- c) relazione annuale entro il 31 marzo di ogni anno, il Consiglio Comunale, sull'attività svolta nel precedente anno solare, formulando osservazioni e suggerimenti sul funzionamento degli uffici e degli enti o aziende, oggetto del suo intervento.

L'apposito regolamento disciplina le modalità e le procedure dell'intervento del Difensore Civico e l'applicazione delle norme statutarie.
